



# Giuseppe, la Skoda e l'olio

Quei fatti insoliti che capitano nel quotidiano a conferma che il Vangelo è vero

«**D**ate e vi sarà dato»... Sempre, questa frase di Gesù mi ha colpito per la sua forza! Certe volte però mi veniva il dubbio che potesse essere solo un modo per incoraggiare gli animi a dare. Solo di recente, facendo un riesame delle cose che mi capitano cercando di mettere in pratica gli insegnamenti evangelici, ho constatato quanto sia vera anche la seconda parte della frase, quella che esplicita una promessa e un effetto... quasi automatico.

Un giorno un mio ex collega mi fa conoscere un tipo un po' sbandato: «Vedi tu se lo puoi aiutare...». Lo incontro, gli parlo, non capisco bene tutta la sua situazione, mi dice però che non può più tornare a casa dove abitava e non sa dove passare la notte. Senza fargli tante domande, il pensiero mi è andato subito a vedere nell'altro un Gesù che mi chiedeva aiuto. Non sapendo come aiutarlo, gli ho detto che intanto poteva dormire nella mia macchina, una Skoda.

Dopo alcuni giorni mi ha chiesto se poteva andare in Umbria con questa macchina. Ho acconsentito. Di nuovo mi ha chiesto di continuare ad usarla. Ed infine se potevo dargliela con relativo passaggio di proprietà. Siccome avevo una vaga idea di acquistare una nuova

«Avevo regalato la mia Skoda. Dopo qualche mese avevo ricevuto ben tre auto in regalo...».

macchina, ho acconsentito. Naturalmente tutto gratis. Ma cosa mi capita? Un mese dopo, un conoscente mi regala una bella macchina Bmw, che lui non poteva più usare. Questo fatto mi ha fortemente turbato perché non gli avevo chiesto niente e non avevo detto ad alcuno del fatto della Skoda.

Trascorre altro tempo e un parente, anche lui ignaro dei fatti precedenti, mi regala una Clio blu completa di passaggio di proprietà.

Sono passati otto mesi da quando ho regalato la mia vecchia Skoda e mi ritrovo proprietario di due macchine. Non solo: due mesi dopo, ricevo in regalo un'altra Bmw.

E ancora. All'inizio di quest'anno, un amico mi chiede di aiutare un compaesano comprandogli una lattina di olio da cinque litri (non avendo più un lavoro, si è messo a vendere l'olio prodotto dalle olive di sua proprietà). Sensibile all'aiuto, ho detto subito di sì. Quest'olio l'ho messo in bottiglie che ho poi regalato. Non passa molto tempo che l'inquilino del piano di sotto mi regala un recipiente d'acciaio che contiene almeno cinquanta litri di olio delle Puglie, dicendomi di darlo a chi voglio. Ecco proprio una misura trabocante! Motivo di questa elargizione: l'inquilino doveva partire per l'America e si voleva liberare del prezioso liquido che altrimenti poteva andare a male.

Così, travasandolo in bottiglie (un bel lavoro di pazienza!), ho potuto farne dono a tanti. A questo punto cosa devo pensare? «Date e vi sarà dato». ■